

PREMESSA

Fulvio Cortese, Mauro Renna, Vito Velluzzi*

Come previsto nel suo Regolamento, *Antologia di Diritto Pubblico* si propone, con cadenza biennale, di pubblicare un numero speciale, sotto la dizione “Classici in collana”.

Con il presente fascicolo la Rivista inaugura, dunque, questo programma, dedicando un approfondimento specifico al tema dell’interpretazione degli atti amministrativi, e nella specie riproponendo all’attenzione degli studiosi alcuni estratti scelti di una monografia, davvero fondativa, di Massimo Severo Giannini, *L’interpretazione dell’atto amministrativo e la teoria giuridica generale dell’interpretazione* (Milano, Giuffrè, 1939). Lo spunto per questa iniziativa nasce dal seminario *Quali criteri per l’interpretazione degli atti amministrativi?*, tenutosi presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 15 novembre del 2024, che ha rappresentato, dunque, l’occasione per la scrittura dell’introduzione e dei saggi qui pubblicati.

L’incontro – che ha trovato collocazione nell’ambito del progetto PRIN su “Permanent transition and adaption of administrative measures” (PNRR per la Missione 4, Competente 2, investimento 1.1 Avviso 10472022 Finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EV. Permanent

* Università di Modena e Reggio Emilia; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

fulvio.cortese@unimore.it; mauro.renna@unicatt.it; vito.velluzzi@unicatt.it.



Transition - Prot. 2022YCT5JF - CUP J53D23019340008) – è stato organizzato da Pasquale Cerbo, Giovanni D'Angelo, Mauro Renna e Vito Velluzzi con due intenti principali: riprendere e approfondire la riflessione sull'interpretazione degli atti amministrativi; intrecciare con riguardo al tema le competenze della dottrina amministrativistica e dei teorici dell'interpretazione giuridica.

Questi propositi si legano palesemente con il metodo seguito e con molteplici affermazioni, ancora attuali e significative, compiute da Giannini nel suo noto e centrale libro. Ma essi corrispondono pienamente agli obiettivi che la Rivista si è prefissata: tornare ai Maestri delle discipline giuspubblicistiche e alle profonde sollecitazioni che sanno ancora offrire per affrontare meglio snodi concettuali e questioni pratiche tuttora complessi.

Trento - Milano
Aprile 2026